

## UN QUADRO MERAVIGLIOSO

Le dieci della sera. Buio fitto!  
Un freddo intenso, Dieci sotto zero!  
Berretto in testa, sciarpa intorno al collo,  
cappotto di velluto e mani in tasca.  
Al termine di uno di quei giorni  
in cui il lavoro è immane sacrificio  
e con la schiena curva e sofferente,  
tornavo a casa, in preda alla stanchezza,  
col solo desiderio di sdraiarmi  
sul comodo divano del salotto.  
La chiave, nella mano congelata,  
stentava ad inserirsi nella toppa.  
Entrai in casa e vidi tutto spento,  
soltanto dalla stanza di mio figlio  
s'intravedeva una lucetta accesa  
e percepivo un sibilo di voce.  
Posai il cappotto nell'attaccapanni  
e mi diressi in quella direzione.  
Sul letto ... il mio bambino con il dito,  
poggiato sulla punta del suo naso,  
mi segnalava di non far rumore.  
Frattanto canticchiava, a voce fioca,  
la filastrocca, che ogni sera a letto,  
la mamma ripeteva tante volte  
per farlo addormentare in modo dolce.  
A fianco, la mia amabile consorte,  
distesa sul lettino ... che tranquilla,  
cullata dalle braccia di Morfeo,  
mostrava un'espressione premurosa.  
Mio figlio, la guardava e sorrideva,  
Un quadro di dolcezza familiare  
dipinto con l'amore più sublime.  
Il quadro di un bambino e di una donna  
racchiusi in una scena di poesia.  
Sembrava un quadro fatto alla Madonna  
e appeso al muro, dentro a casa mia!!!

Magliano dei Marsi  
9 giugno 2009  
Garbellini Sergio